



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 892 DEL 10/05/2013

SETT. DIREZIONE GENERALE

Numero proposta: 1179

OGGETTO: Modifica e integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

L'Anno duemilatredici, il giorno dieci, del mese di maggio, alle ore 10.45, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
PISAPIA GIULIANO	SINDACO	NO
DE CESARIS ADA LUCIA	VICE SINDACO	SI
BALZANI FRANCESCA	ASSESSORE	SI
BENELLI DANIELA	ASSESSORE	SI
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE	NO
CAPPELLI FRANCESCO	ASSESSORE	SI
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE	NO

DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
ROZZA MARIA CARMELA	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Vice Sindaco DE CESARIS Ada Lucia

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente: - Vice Segretario ZACCARIA Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta del Sindaco PISAPIA Giuliano e dell'Assessore BISCONTI Chiara in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO

Modifica e integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

IL DIRETTORE SETTORE
ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE e QUALITA'
Andrea Lanzi

IL DIRETTORE CENTRALE
RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE
Nunzio Dragonetti

IL DIRETTORE GENERALE
Davide Corritore

ASSESSORE AL
BENESSERE, QUALITA' DELLA VITA, SPORT,
TEMPO LIBERO, RISORSE UMANE, TUTELA
DEGLI ANIMALI, VERDE E ARREDO URBANO
Chiara Bisconti

IL SINDACO
Giuliano Pisapia

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'Organizzazione del Comune di Milano, come disciplinata dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1118 del 17 aprile 1998 e s.m.i sulla base dei principi stabiliti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 129 del 17 novembre 1997 e della), si ispira ad alcuni principi fondamentali, dettagliatamente previsti dall'art. 1, tra i quali si evidenziano i seguenti:
 - o l'orientamento al risultato di tutta l'organizzazione da conseguire mediante una visione integrata dell'Ente per il governo complessivo della città ed un efficace sistema che pone al centro il processo di pianificazione e controllo;
 - o la funzionalità della struttura, organizzata per ambiti di bisogno in coerenza con il programma del Sindaco e le deleghe, mediante una continua revisione e razionalizzazione della sua articolazione, del riparto di responsabilità, poteri e funzioni e dei meccanismi operativi;
- in coerenza con i sopra citati principi, l'organizzazione dell'Ente deve necessariamente essere informata a criteri di flessibilità e dinamicità, che consentano il successivo e continuo adeguamento della struttura alle esigenze espresse sia dal contesto normativo-istituzionale, che da quello socio - ambientale di riferimento, nonché a renderla costantemente strumento idoneo all'attuazione delle linee programmatiche e strategiche dell'Amministrazione, in risposta alle continue istanze di innovazione e miglioramento dei processi gestionali;
- in tale prospettiva sono stati realizzati, nel corso degli anni, diversi interventi organizzativi, e, a seguito dell'insediamento dell'attuale Sindaco, con deliberazione n. 2104 del 22 settembre 2011, successivamente modificata con deliberazione n. 2574 del 11 novembre 2011, questa Giunta ha approvato, con decorrenza dal 3 novembre 2011, il nuovo assetto ordinamentale e organizzativo dell'Ente, prevedendo l'individuazione nella macrostruttura di ambiti di funzioni omogenee, rappresentate come "Aree", nei quali sono ricomprese Direzioni Centrali che seguono processi collegati, hanno competenze funzionalmente affini ed ove si realizza una "filiera" dei processi afferenti alle Direzioni medesime.

- attualmente la macrostruttura comunale si articola nelle seguenti aree:

- SERVIZI AL CITTADINO
- TERRITORIO
- ECONOMIA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

e tra le unità organizzative non rientranti in nessuna delle predette Aree, ma direttamente dipendente dal Direttore Generale, vi è la Direzione Centrale Sicurezza Urbana e Coesione Sociale;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- con il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, attuativo della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE, che reca misure di esecuzione, sono state introdotte nell'ordinamento nazionale nuove normative in materia di antiriciclaggio;
- all'articolo 10, comma 2, lett. g), del sopracitato decreto legislativo, si specifica che tra i destinatari delle norme antiriciclaggio sono compresi anche gli Uffici della Pubblica Amministrazione e, come specificato dall'art. 1, lettera r), sono ricompresi tra questi soggetti anche i Comuni;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Milano, in attuazione di quanto previsto nelle succitate norme, intende mettere a punto e implementare un *modello di organizzazione*, in grado di incrociare una serie di dati, molti dei quali già in possesso dell'Ente o provenienti dall'Agenzia delle Entrate o da altre P.A., al fine di ottenere una serie di indicatori, che permettano di evidenziare i fattori di rischio, quali correlati all'utilizzo di attività commerciali e professionali o simili, quali veicoli di riciclaggio (di seguito "progetto antiriciclaggio"); ;
- l'approccio al problema del riciclaggio è, infatti, basato sull'analisi dei rischi segnalati dall'incrocio di dati presenti su banche dati detenute dall'Ente o a cui l'Ente stesso ha accesso;
- le banche dati in possesso del Comune di Milano, che si ritiene siano utili all'implementazione del "progetto antiriciclaggio", sono attualmente gestite, per la

maggior parte, dalla Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione, la quale ha già in essere rapporti qualificati con Istituzioni (Agenzia delle Entrate, etc.) in possesso di dati utili anche alla rilevazione di rischi di riciclaggio;

- la Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione, inoltre, istituita con la riorganizzazione attuata a decorrere dal 3 novembre 2011, ha tra le sue competenze, oltre alla gestione ed applicazione di imposte, tasse e canoni locali, anche l'ideazione, lo sviluppo e l'attuazione di progetti ed interventi orientati alla lotta all'evasione e all'elusione fiscale.

RITENUTO CHE:

- le attività e gli interventi finalizzati alla lotta e contrasto all'evasione e all'elusione fiscale presentano margini di contiguità con gli interventi posti in essere in materia di contrasto al riciclaggio e possono essere attuati, anche ai fini della semplificazione ed efficientamento dei relativi processi, mediante modalità organizzative e gestionali affini;
- in tale contesto ed all'esito di specifica analisi organizzativa, condotta con il supporto della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, è stata individuata la Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione quale unità organizzativa idonea, per competenze assegnate, ad analizzare ed individuare, in collaborazione con tutte le altre Unità Organizzative dell'Ente e, in particolare con la Direzione Centrale Sicurezza Urbana e Coesione Sociale, la Direzione Centrale Attività Produttive e Marketing Territoriale e la Direzione Centrale Sviluppo del Territorio, il *modello di organizzazione*, che consenta di realizzare il "progetto antiriciclaggio" come sopra illustrato;

VALUTATO CHE:

- in virtù della rilevanza strategica e dell'impatto trasversale del "progetto antiriciclaggio", si ritiene opportuno formalizzare la relativa assegnazione alla predetta Direzione Centrale, che porrà in essere ogni attività per la sua elaborazione e attuazione sperimentale;
- all'esito della sperimentazione e, comunque, entro il 31 dicembre 2013, la Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione presenterà a questa Giunta il *modello di organizzazione* individuato e gli esiti della sperimentazione, ai fini delle successive valutazioni in ordine alla gestione a regime del sistema;

RILEVATO, ALTRESI', CHE

- il Comune di Milano è, altresì, tenuto, in attuazione della normativa sopra citata, a collaborare con le Autorità competenti in materia di lotta al riciclaggio, individuando e segnalando le attività ed i fatti rilevati, attraverso l'esame dei dati a disposizione, che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio;

DATO ATTO CHE

- sulla base delle premesse sopra illustrate la Direzione Generale, con il supporto della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, ha formulato una proposta di integrazione delle competenze della Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione, mediante l'assegnazione delle seguenti:
 - o **"Ideazione e sviluppo del modello di organizzazione, in grado di incrociare una serie di dati, in possesso dell'Ente o provenienti dall'Agenzia delle Entrate o da altre P.A., al fine di ottenere una serie di indicatori, che permettano di evidenziare i fattori di rischio ("progetto antiriciclaggio")";**
 - o **"Attuazione e gestione di attività finalizzate ad individuare e segnalare alle autorità competenti le attività ed i fatti rilevati, attraverso l'esame dei dati a disposizione, che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio in coordinamento con la Direzione Centrale Sicurezza Urbana e Coesione Sociale e le altre Direzioni Centrali a vario titolo coinvolte";**
 - o **"Sperimentazione del modello ideato";**

VALUTATA

tale soluzione organizzativa adeguata a rispondere alle esigenze sopra indicate e ritenuto, quindi, di approvare, l'integrazione delle competenze della Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione con assegnazione delle competenze, come sopra specificate;

RITENUTO, ALTRESI', CHE

occorre dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti attuativi e l'espletamento di tutte le attività connesse e collegate, anche con l'eventuale coinvolgimento delle OO.SS. atte a garantire la messa a regime della revisione approvata a far data dal 10 giugno 2013.

VISTI

- il D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli artt. n. 48, 49, 1° comma, 50, 88, 108, 111, 124 e 134 ;
- il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ed in particolare gli artt. 19, 6° comma, e 27;
- lo Statuto del Comune di Milano *ed* in particolare gli artt. 43, 44 e 71;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1118 del 17 aprile 1998, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 129 del 17 novembre 1997;
- il D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, dal Direttore del Settore Organizzazione, Formazione e Qualità e dal Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante

DELIBERA

1. di approvare, con decorrenza dal 10 giugno 2013, l'integrazione delle competenze della Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione con assegnazione delle competenze in materia di:
 - a. **Ideazione e sviluppo del *modello di organizzazione*, in grado di incrociare una serie di dati, in possesso dell'Ente o provenienti dall'Agenzia delle Entrate o da altre P.A., al fine di ottenere una serie di indicatori, che permettano di evidenziare i fattori di rischio ("*progetto antiriciclaggio*")**;
 - b. **"Attuazione e gestione di attività finalizzate ad individuare e segnalare alle autorità competenti le attività ed i fatti rilevati, attraverso l'esame dei dati a disposizione, che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio in coordinamento con la Direzione Centrale Sicurezza Urbana e Coesione Sociale e le altre Direzioni Centrali a vario titolo coinvolte"**;

- c. **"Sperimentazione del modello ideato", dando atto che entro il 31 dicembre 2013 saranno presentati all'attenzione della Giunta Comunale il modello individuato e gli esiti della sperimentazione, ai fini delle successive valutazioni in ordine alla gestione a regime del sistema;**
2. di aggiornare, conseguentemente, con decorrenza dal 10 giugno 2013, le macrocompetenze assegnate alla predetta Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione, così come risultano dalla scheda allegata al presente provvedimento (allegato n. 1), che integra le schede della Tabella 2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 3. di demandare ai dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti e l'espletamento delle attività per l'esecuzione della presente deliberazione.

Firmato digitalmente da bisconti chiara corinna fulvia, Nunzio Domenico Dragonetti, Andrea Lanzi, Giuliano Pisapia, Davide Amedeo Corritore

DIREZIONE CENTRALE ENTRATE E LOTTA ALL'EVASIONE

COMPETENZE

- Studio, analisi, gestione ed applicazione di imposte, tasse e canoni locali (TARSU, ICI, COSAP, pubblicità) comprese quelle conseguenti all'attuazione del federalismo fiscale
- Progettazione, Indirizzo e messa in atto di soluzioni volte a garantire il miglioramento del controllo - anche integrato- sulle entrate, anche con riferimento alla riscossione coattiva
- Progettazione, indirizzo, coordinamento e messa in atto delle attività funzionali all'invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate in caso di presunta evasione ed elusione di tributi statali e conseguente inoltro delle stesse
- Gestione delle attività di indirizzo finalizzate all'integrazione di Banche Dati di varia natura (fiscali, territoriali ...) orientata alla lotta all'evasione ed elusione
- Gestione dei rapporti istituzionali e con l'Agenzia del Territorio ai fini della coordinata conduzione dei servizi catastali decentrati; monitoraggio e sviluppo dei servizi catastali al pubblico
- Coordinamento delle attività di indirizzo volte ad assicurare la miglior organizzazione della riscossione delle entrate per l'intero Ente
- Studi e analisi propedeutici all'implementazione delle modalità di gestione di nuove imposte derivanti dall'attuazione del Federalismo Fiscale
- Studio, progettazione e indirizzo delle attività di riscossione delle entrate dell'intero Ente e gestione della riscossione di entrate tributarie, imposte e canoni, anche con riferimento alla riscossione coattiva
- Gestione delle attività e delle procedure per il rilascio di concessioni/autorizzazioni per l'occupazione di suolo e sottosuolo pubblico e del relativo canone
- Rilascio di autorizzazioni all'esposizione di mezzi pubblicitari e gestione della relativa imposta
- Gestione e controllo del servizio affissioni
- Indirizzo e attuazione del controllo territoriale finalizzato alla riscossione delle entrate di competenza ed emissione di eventuali sanzioni (pubblicità, COSAP ...)
- Gestione del Sistema Informativo Territoriale (SIT)
- **Ideazione e sviluppo del modello di organizzazione, in grado di incrociare una serie di dati, in possesso dell'Ente o provenienti dall'Agenzia delle Entrate o da altre P.A., al fine di ottenere una serie di indicatori, che permettano di evidenziare i fattori di rischio ("progetto antiriciclaggio")**
- **Attuazione e gestione di attività finalizzate ad individuare e segnalare alle autorità competenti le attività ed i fatti rilevati, attraverso l'esame dei dati a disposizione, che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio in coordinamento con la Direzione Centrale Sicurezza Urbana e Coesione Sociale e le altre Direzioni Centrali a vario titolo coinvolte"**
- **Sperimentazione del modello ideato**

OGGETTO: Modifica e integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA;
ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

☒ **Favorevole**

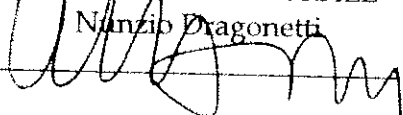
☐ se ne propone l'immediata eseguibilità

☐ N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

IL DIRETTORE DI SETTORE

Andrea Lanzi


IL DIRETTORE CENTRALE

Nunzio Dragonetti


Data 10 MAG. 2013

D.C. Finanza, Bilancio e Tributi

Settore _____ Servizio _____ Ufficio _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° _____ DEL _____

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

☐ **Favorevole**

☐ **Non dovuto** (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

☐ **Contrario per i seguenti motivi**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data

PARERE DI LEGITTIMITA'

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Data

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE

OGGETTO: Modifica e integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Numero proposta: 1179

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Ileana Musico' in data 10/05/2013